

Rassegna del 17/07/2014

NESSUNA SEZIONE

16/07/2014	EcoRisveglio	13	<u>Riforma del Catasto Via al monitoraggio</u>	...	1
16/07/2014	Unione Monregalese	18	<u>Confartigianato per la sicurezza stradale</u>	...	2
17/07/2014	Giornale Piemonte	9	<u>Dieta per le Camere di Commercio: Cna dice no</u>	Aco	3

1

Riunione Si ritrovano 15 sodalizi di categoria

Riforma del Catasto Via al monitoraggio

VERBANIA - Si terrà mercoledì 16 luglio nella sede dell'unione industriale a Verbania, così come nelle altre 105 province italiane, la prima riunione plenaria della commissione interassociativa incaricata di raccogliere e organizzare i dati per l'imminente riforma del catasto dei fabbricati messa in campo dall'attuale governo. In attesa dei decreti attuativi (che serviranno alle due agenzie preposte, Entrate e Territorio, per rendere effettiva la riforma) 15 associazioni di categoria (Abi, Ance, Ania, Casartigiani, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confartigianato, Confcommercio, Con-

fedilizia, Confesercenti, Confindustria, Consiglio nazionale del notariato e Fiaip) hanno scelto di mettersi insieme per effettuare in modo coordinato un monitoraggio sui valori di compravendita e sui canoni di locazione delle unità immobiliari, una gran mole di dati che potranno poi essere confrontati con i valori e le rendite di Agenzia delle Entrate. Un tema ovviamente scottante e molto sentito, visto che il catasto (oggi vecchio di parecchi decenni) rappresenta il riferimento per le imposte dirette e indirette. Coordinatrice per il Vco sarà la dottoressa **Claudia Brocca** di Confedilizia Vco.

mondovì La manifestazione in piazzale Giardini

Confartigianato per la sicurezza stradale

Riceviamo e pubblichiamo. Anche la Zona di Mondovì di Confartigianato Cuneo ha voluto collaborare alla manifestazione "Guida e divertiti in sicurezza", giunta alla seconda edizione, organizzata dalla Drift Drive a.s.d. lo scorso 6 luglio presso piazzale Giardini a Mondovì. Come noto, la manifestazione è stata organizzata con lo scopo di sensibilizzare tutti sulle varie norme e sui comportamenti da tenere lungo le strade: nella fattispecie, si è studiato e disegnato un tracciato molto tortuoso per simulare le condizioni più estreme nelle quali si possono trovare i diversi conducenti dei veicoli. «Abbiamo aderito con entusiasmo all'iniziativa - spiega Roberto Ganzinelli, presidente della Zona di Mondovì -, in quanto da sempre consideriamo fondamentale la sicurezza stradale. In primis, questo è strettamente collegato al lavoro dei nostri imprenditori artigiani del settore automotive: rivolgendo un invito a non trascurare i controlli sulle proprie auto, consigliamo agli automobilisti di affidarsi sempre a professionisti seri e qualificati. Più in generale, riteniamo fondamentale porre l'attenzione non solamente su ciò che attiene alla sfera imprenditoriale, ma anche per tutto quello che riguarda l'ambito della persona, nell'interesse del tessuto sociale del nostro territorio».

Nella foto: gli organizzatori della manifestazione ringraziano la Confartigianato Mondovì porgendo al presidente Roberto Ganzinelli una targa a ricordo dell'evento.



3

Dieta per le Camere di Commercio: Cna dice no

Rete Imprese: «Si tratta di una decisione molto difficile da comprendere e da condividere»

■ È partita la riorganizzazione delle otto Camere di Commercio del Piemonte che diventeranno 3. La Giunta di Unioncamere Piemonte (composta dagli 8 presidenti delle Camere di commercio di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli, Verbano Cusio Ossola) ha approvato la delibera che prevede la riorganizzazione territoriale su tre aree, espressione delle caratteristiche geo-economiche della regione: Camera di commercio Nord Piemonte; Camera di commercio metropolitana di Torino e Camera di commercio Sud Piemonte. Ci sono pro e contro però.

«Il sistema camerale piemontese, tra le primerealtà italiane, ha messo in moto un importante processo di razionalizzazione e riorganizzazione delle nostre sedi territoriali - commenta il presidente di Unioncamere Piemonte, Ferruccio Dardanella - abbiamo deciso, seguendo un percorso volontario previsto dall'art. 1 della legge 580/1993, di recuperare efficienza senza comunque di-

menticare le specificità economiche e geografiche della nostra regione e salvaguardando il legame tra economie locali e territorio». Ma la Cna è contraria: «le Camere di Commercio rappresentano uno strumento per il sostegno e lo sviluppo delle economie locali, capaci di valorizzare le specificità territoriali oltre che gestire l'anagrafe pubblica delle imprese». «Rappresentano - aggiunge Rete Imprese Italia - un bagnasciuga tra pubblico e privato che realizza una forma di democrazia economica partecipata tra le diverse componenti e categorie dei sistemi economici locali. Queste caratteristiche vogliamo che restino al termine di un'azione di riforma, di efficientamento e di razionalizzazione che, noi per primi, riteniamo necessarie e alle quali si accinge il Governo». Rete Imprese Italia insomma stigmatizza queste decisioni definendo il percorso delineato dal Governo come «molto difficile da comprendere e condividere».

Aco

